

## *Alcune informazioni...*

Da mercoledì è possibile scaricare  
dal sito del seminario  
[www.seminariopadova.it](http://www.seminariopadova.it)

- l'introduzione biblica del seminarista;
- Il libretto dell'incontro;
- la riflessione di don Sandro;
- Il canto di don Carlo Cavallin

IL PROSSIMO INCONTRO DI PREGHIERA

è fissato per

**LUNEDÌ 14 GENNAIO 2008**

Il Sogno di Salomone

*Il desiderio gradito a Dio*

*Il rettore, gli educatori, i seminaristi*

*augurano a ciascuno di voi  
una buona  
preparazione al Natale  
nelle vostre  
comunità cristiane!*

*L'evento della nascita  
di Gesù  
ci aiuti ad entrare  
nel nuovo anno  
coscienti che,  
senza l'incontro con lui,  
la vita non ha  
significato!*

*Auguri di Buon  
Natale e di buon Anno!*



# Il sogno di Giuseppe

Il coraggio  
di osare  
con Dio



10 Dicembre 2007  
**SECONDO INCONTRO**

**BENVENUTO** alla Scuola di Preghiera!

Il PROGRAMMA della serata forse lo conosci:

\* FINO ALLE 22.00 RESTEREMO IN CHIESA TUTTI INSIEME

\* DALLE 22.00 ALLE 22.40 SONO OFFERTE TRE POSSIBILITA'

a. partecipare ad un gruppo di condivisione: E' una proposta molto arricchente, anche se un po' impegnativa, perché richiede il confronto con gli altri; vorremmo invitarti a non sottovalutarla. Se scegli questa possibilità, potrebbe essere opportuno che tu partecipassi sempre allo stesso gruppo, in modo da arrivare a condividere la tua fede in profondità con gli altri compagni di cammino. Previo accordo, i giovani di una parrocchia o di un vicariato possono fare gruppo insieme, con l'accompagnamento di un seminarista. Il biglietto per partecipare al gruppo di condivisione va ritirato quando si arriva, all'entrata del seminario.

b. rimanere in chiesa per le confessioni, in un clima di preghiera: Se decidi per questa possibilità, sei invitato a non uscire dalla chiesa prima delle 22.40, per non disturbare gli altri che sostano in preghiera.

c. recarsi in una cappella per la preghiera silenziosa: Essendo limitati i posti nelle quattro cappelle predisposte, chiediamo che accedano ad esse solo coloro che hanno ritirato il biglietto all'entrata del seminario.

Invitiamo caldamente tutti ad approfittare di una di queste possibilità, senza girare inutilmente per il chiostro e i corridoi del seminario.

\* DALLE 22.40 ALLE 23.30 CI PORTEREMO IN REFETTORIO PER UN BUFFET

E' l'occasione per fraternizzare e scambiare qualche saluto. Raccomandiamo di non protrarre di molto la presenza oltre l'orario indicato per permettere a tutti di essere in forma il giorno successivo e ai seminaristi di avere il tempo di risistemare gli ambienti

Se stai pensando a cosa il Signore sta chiedendo alla tua vita;

Se vuoi dare un ordine alla tua storia con un progetto di vita;

Se la tua anima è aperta a capire in che modo vivere pienamente il tuo essere credente;

Se stai pensando ad un tipo di consacrazione ma non ti sei ancora deciso verso quale;

Se ti manca il coraggio di intraprendere un cammino di ricerca e di discernimento;

Se la parola "vocazione" ti fa paura perché ti affascina ma nello stesso tempo non vuoi "mettere mano all'aratro";

Se nella tua vita ci sono dei segni che non sai come leggere e sono importanti per te;

Se hai sentito parlare di "Gruppo Vocazionale" ma soltanto l'idea ti sembra una trappola;

Se hai voglia di andare maggiormente in profondità di te per scorgere la volontà di Dio...

... c'è la possibilità del cammino di un anno che il Gruppo Vocazionale mette a disposizione delle ragazze e dei ragazzi oltre i 18 anni per verificare attentamente i propri desideri e i desideri di Dio che vengono a galla nella propria coscienza.

Se sei interessato, chiedi ai preti della tua parrocchia o contatta don Federico Giacomini.

Per farti un'idea più chiara di cosa si tratta, puoi guardare nel sito del seminario, nella sezione "Pastorale Vocazionale"- "Gruppi Vocazionali"- "Over 18".

Questa certezza di diventare partecipe di una incolumità, nel ricevere la ferita, nella lotta per il bene - incolumità che è più strettamente e più intimamente legata all'essenza della vita umana di ogni tranquillità puramente naturale - questa certezza non è mai venuta meno nella coscienza cristiana; anche se ai critici e agli avversari del cristianesimo non è sempre riuscito di scoprire e di apprezzare giustamente questa certezza e il posto che essa occupa tra le forze vitali cristiane. [...].

Se l'essenza della fortezza consiste nell'accettare ferite nella lotta per realizzare il bene, si presuppone allora che il forte sappia che cosa è il bene, e che egli sia forte precisamente per amore del bene. «Per il bene il forte si espone al pericolo della morte» (TOMMASO D'ACQUINO, *Summa theologiae*, II, II, 125, 2 ad 2). [...]. Perciò la fortezza, sebbene pretenda dall'uomo la cosa più difficile, non è la prima né la più alta tra le virtù. Poiché non sono le difficoltà e lo sforzo che fanno la virtù, ma soltanto il bene (TOMMASO D'ACQUINO, *Summa theologiae*, II, II, 123, 12 ad 2).

La fortezza rimanda ad alcunché di primitivo secondo natura. Essa è essenzialmente qualche cosa di secondario, qualche cosa di subordinato, qualche cosa che riceve la sua misura - ed è inserita in un ordine disposto secondo significato e grado, del quale essa non è il primo membro. La fortezza non è indipendente, non regge su se stessa. Essa riceve il suo preciso significato soltanto in relazione a qualche cosa d'altro.

«La fortezza non può fidare in se stessa» dice Ambrogio (*De officiis*, I, 35).

Anche un fanciullo sa che nella serie delle virtù cardinali, la fortezza è al terzo posto. Questo ordine di enumerazione non è casuale: o al tempo stesso una successione di significato.

Prudenza e giustizia precedono la fortezza. Ciò non significa altro che questo: senza prudenza e giustizia non vi è fortezza; soltanto chi è prudente e giusto può essere anche forte; è semplicemente impossibile essere veramente forti senza essere appunto anche, per ciò stesso, prudenti e giusti.

Tratto da: JOSEF PIEPER, *La fortezza*, Morcelliana - Massimo, Brescia-Milano 2001, pp. 33-34, 36, 41-42.

## *Lo Spirito Santo ci anima...*

### **SE OGGI LA SUA VOCE**

*Galliano-Semprini*

Se oggi la sua voce ascolto troverà,  
verrà per noi la luce la via ci mostrerà.  
E quando in fondo al cuore silenzio si farà,  
verrà la sua parola e i passi guiderà.

**E QUANDO VIENE DIO, SE L'UOMO LO VORRÀ,  
L'AMORE DONO SUO TRA NOI DIMORERÀ.  
E QUANDO VIENE DIO, SE L'UOMO LO VORRÀ,  
L'AMORE DONO SUO TRA NOI DIMORERÀ.**

Se oggi questa terra a Dio si aprirà,  
verrà la sua giustizia e ci rinnoverà.  
E quando questo mondo le armi deporrà,  
verrà la pace vera con noi camminerà.

Se oggi il mio dolore al cielo busserà,  
verrà il mio Salvatore il pianto asciugherà.  
E quando nella notte l'attesa crescerà,  
verrà l'Emmanuele e Dio con noi sarà.

## La storia ci introduce...

TOMMASO VENTURATO,  
seminarista di quarto anno,  
ci narra la storia di GIUSEPPE  
per comprendere il contesto  
in cui situare il brano di questa sera.

## La parola ci parla...

ALLELUIA  
*Sequeli*

ALLELUIA, ALLELUIA, ALLELUIA, ALLELUIA.  
ALLELUIA, ALLELUIA, ALLELUIA, ALLELUIA.

Ed oggi ancora, mio Signore,  
ascolterò la tua Parola,  
che mi guida nel cammino della vita.

E tu Giuseppe non temere  
di prendere Maria.  
E' lo Spirito che ha generato il grembo!

anche prima delle nozze. Che vuol dire: *prendere con te*? Tenerla in casa, perché nel suo animo già era stata mandata via. Tieni con te, vuol dire, questa che è stata mandata via, che Dio, non i genitori, ti affida e ti affida non per le nozze, ma perché tu viva con lei, e te l'affida per mezzo della mia voce. [...]

Come potrà credere quell'uomo, ignaro di quanto gli veniva narrato? In base, vuoi dire, alla rivelazione di quanto si era verificato. Perciò ha rivelato tutto ciò che aveva nell'animo, ciò che aveva provato, ciò che aveva temuto, ciò che aveva deciso di fare, perché in base a quelle cose prestasse fede anche a questo; anzi si guadagna la sua fiducia non solo in base al passato, ma anche al futuro. *Partorirà, dice, un figlio e lo chiamerai Gesù*. Non pensare che, dal momento che viene dallo Spirito santo, tu sia estraneo al servizio relativo al mistero dell'incarnazione. Se anche infatti tu non cooperi affatto alla generazione, ma la Vergine è rimasta integra, tuttavia ti do ciò che è proprio di un padre e che non viola la prerogativa della verginità, vale a dire imporre il nome al bambino, poiché tu gli darai il nome. Sebbene il figlio non sia opera tua, però dimostrerai nei suoi confronti ciò che è proprio di un padre; perciò, a partire dall'imposizione del nome, ti unisco subito intimamente a colui che viene generato.

Tratto da: GIOVANNI CRISOSTOMO, *Omellerie sul Vangelo di Matteo*.

## SOLO CHI È VULNERABILE PUÒ ESSERE FORTE

La fortezza presuppone la vulnerabilità; senza vulnerabilità non vi è assolutamente la possibilità di fortezza. Un angelo non può essere forte, poiché non è vulnerabile. Esser forte significa cioè: saper accettare una ferita. L'uomo può essere forte proprio perché è essenzialmente vulnerabile.

Ferita: con questo si intende ogni attentato, che va contro la mia volontà, della naturale incolumità, ogni offesa dell'essere che riposa in se stesso, tutto ciò che accade contro la nostra volontà a noi e in noi, tutto ciò dunque che è in qualche modo negativo, doloroso, dannoso, angosciante e opprimente. [...]

L'accettazione della ferita costituisce una parte, il carattere preliminare della fortezza. Il forte non accetta la ferita per se stessa. Egli vuole piuttosto per mezzo di essa conservare o conquistare una incolumità più profonda e più essenziale.

# La lettura ci istruisce...

## DIO RISPONDE AL CUORE DI GIUSEPPE

Viene dunque l'angelo, mentre Giuseppe è turbato. Per quanto è stato detto e perché apparisse la sua filosofia, differisce la sua venuta. Arriva quindi quando il fatto stava per compiersi: *Mentre stava pensando a queste cose, un angelo appare in sogno a Giuseppe*. Vedi la moderazione di quest'uomo? Non solo perché non la fece punire, ma perché non lo disse a nessuno, nemmeno alla stessa che era oggetto di sospetto, ma pensava tra sé e sé, preoccupandosi anche di nascondere alla stessa Vergine il motivo del suo allontanamento. Non ha detto: Voleva scacciarla, ma rimandarla, tanto quell'uomo era mite e moderato. *Mentre stava pensando a queste cose, appare in sogno l'angelo*. [...] Il fatto di non averne parlato con nessuno e di sentir dire dall'angelo quello che aveva pensato nel suo animo, gli offriva un segno indubbio che era venuto a parlargli da parte di Dio, perché è proprio di Lui solo conoscere i segreti del cuore. Vedi quante cose si verificano: viene manifestata la filosofia di quell'uomo, le parole dell'angelo dette al momento opportuno sono di aiuto per la sua fede e il discorso è sgombro da ogni sospetto, mostrando che Giuseppe provò quello che era naturale che provasse un uomo.

Come dunque l'angelo lo convince? Ascolta e ammira la sapienza delle sue parole. Viene e dice: *Giuseppe, figlio di David, non temere di prendere con te Maria, tua sposa*. Subito gli ricorda David, da cui Cristo doveva venire, e non gli consente di rimanere turbato rammentando, attraverso il nome degli antenati, la promessa fatta a tutta la stirpe. [...]

Dicendo: *Non temere*, mostra che egli temeva di offendere Dio tenendo con sé un'adultera, perché se non fosse stato così, non avrebbe nemmeno pensato di mandarla via. Con tutto ciò dunque dimostra che proveniva da Dio l'angelo che gli presentava ed esponeva tutto quanto egli aveva pensato e provato nel suo animo. Pronunciando il nome di lei, non si è fermato qui, ma ha aggiunto anche: *tua sposa*, che non avrebbe chiamato così, se fosse stata corrotta. Chiama qui sposa la fidanzata, come la Scrittura suole chiamare generi i fidanzati

## Dal vangelo secondo Matteo (1,18-25)

<sup>18</sup> Ecco come avvenne la nascita di Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. <sup>19</sup> Giuseppe suo sposo, che era giusto e non voleva ripudiarla, decise di licenziarla in segreto. <sup>20</sup> Mentre però stava pensando a queste cose, ecco che gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa, perché quel che è generato in lei viene dallo Spirito Santo. <sup>21</sup> Essa partorerà un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati».

<sup>22</sup> Tutto questo avvenne perché si adempisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta:

<sup>23</sup> *Ecco, la vergine concepirà e partorerà un figlio che sarà chiamato Emmanuele,*

che significa Dio con noi. <sup>24</sup> Destatosi dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa, <sup>25</sup> la quale, senza che egli la conoscesse, partorì un figlio, che egli chiamò Gesù.

## ALLELUIA

*Sequeli*

ALLELUIA, ALLELUIA, ALLELUIA, ALLELUIA.  
ALLELUIA, ALLELUIA, ALLELUIA, ALLELUIA.

La vergine concepirà  
Emmanuele è il suo nome!  
Il suo sogno Dio realizza con Te!

*La riflessione  
ci orienta...*

Il rettore del Seminario,  
don SANDRO PANIZZOLO  
offre alcuni spunti di riflessione,  
a partire dalla Parola appena ascoltata.

This image shows a blank sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and extend across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

Lo scambio ci eleva...

*Preghiera di conclusione*

Non sempre è facile avere fede in te Signore,  
eppure avvertiamo che i tuoi progetti  
sono sempre più grandi e profondi dei nostri.  
In questa preghiera abbiamo sentito parlare di Te  
e ti abbiamo sentito parlare al nostro cuore.

Le tue parole ci guidino ogni giorno  
e se sentiamo la stanchezza e lo smarrimento,  
non permettere che roviniamo  
il progetto che tu hai su di noi .

Donaci il coraggio e la forza  
di realizzare i tuoi e nostri desideri.  
Contemplando la tua potenza,  
aiutaci a credere sempre più nell'Emmanuele,  
il Dio con noi.

*Mirco Zoccarato*

## *Il confronto ci arricchisce...*

*Preghiera per iniziare la condivisione di gruppo*

Solo un sognatore come te, Giuseppe,  
poteva abbracciare  
quello che Maria custodiva dentro il suo grembo.  
Ti ha parlato di un angelo del Signore,  
di un mistero nascosto nei secoli  
e ora nascosto nel suo grembo.  
Tu hai voluto credere e condividere questo mistero  
con Maria e con noi.

*Signore Gesù, accolto e custodito da Giuseppe,  
svelaci il suo segreto e donaci  
un poco del suo coraggio di osare.*

Signore Gesù,  
il tuo Spirito generi in noi fede e coraggio,  
perché come fratelli  
ci sosteniamo nelle fatiche della vita,  
perché possiamo parlare di te e delle tue meraviglie,  
perché la fede nella tua presenza  
possa essere testimoniata tra noi.

*Mirco Zoccarato*

## *L'eucaristia ci incontra...*

### **NEL CANTO DI TE**

(TM Carlo Cavallin)

Davanti al mistero svelato per noi  
sei tu che ci incontri dentro al silenzio  
nei giorni passati, nel cuori ormai stanchi,  
sei pane di vita che toglie il rancore  
tu apri una strada e scendi tra noi, Signore Gesù

Abbiamo perduto la forza di amare  
perfino il tuo volto ci sembra lontano  
le mani non hanno più nulla da dare  
sei tu la ricchezza in questo deserto  
noi poveri in viaggio veniamo da te, Signore Gesù

**TU ABITI TERRE DOVE NOI CAMMINIAMO  
DOVUNQUE SAREMO TU CI SARAI  
PROTEGGI I TUOI FIGLI E SOGNA DI NOI  
NEL CANTO DI TE TROVEREMO LA VITA  
PERCHÉ IL NOSTRO VIVERE È SOLO PER TE  
TU ABBRACCI OGNI COSA, SIGNORE GESÙ.**

Agnello di Dio, Amore indifeso  
Tu parli nel cuore di chi non ha pace  
ridoni la vita a chi l'ha perduta  
ci fai camminare sopra ogni morte  
accendi quel fuoco che è amore per Te, Signore Gesù

Tu solo conosci da dove veniamo  
per paura dell'altro scappiamo da te  
nel buio profondo ci vieni a trovare,  
di benedizioni ci riempi le mani  
con misericordia ti curvi su noi, Signore Gesù

Signore Gesù,  
con gioia ci prostriamo in adorazione  
presso il tuo santo altare.  
Con te, o Gesù,  
tutto è pegno di vita eterna,  
tutto è luce che rischiara la vita,  
tutto aiuta a proseguire il cammino  
tutto è dolcezza... anche il dolore!  
Tu sei fonte copiosa di purissima gioia,  
gioia gustiamo già qui,  
nella valle del pianto,  
gioia che sarà piena quando ci svelerai la tua gloria,  
Quando al gaudio della fede  
subentrerà lo splendore della visione.  
Signore Gesù,  
tu, pane vivo disceso dal cielo, ci basti.  
Tu sei la nostra vita.  
Tu sei la nostra gioia.  
Tu sei il nostro tutto.  
Ci affidiamo a te, nostro conforto,  
nostro gaudio, nostra pace.

*Callegaro Mattia*

## **NOI VEGLIEREMO**

*Macchetta*

**NELLA NOTTE, O DIO, NOI VEGLIEREMO  
CON LE LAMPADE, VESTITI A FESTA:  
PRESTO ARRIVERAI, E SARÀ GIORNO.**

Rallegratevi in attesa del Signore:  
improvvisa giungerà la sua voce.  
Quando Lui verrà, sarete pronti,  
e vi chiamerà “amici” per sempre.

Raccogliete per il giorno della vita,  
dove tutto sarà giovane in eterno.  
Quando Lui verrà, sarete pronti,  
e vi chiamerà “amici” per sempre.

Vegliate nei giorni del tempo  
dove il cuore si prepara all'Eterno.  
Quando lui verrà, sarete pronti  
e vi chiamerà “amici” per sempre.

Preparate la strada del Signore  
la salvezza avvolgerà i vostri occhi.  
Quando lui verrà, sarete pronti  
e vi chiamerà “amici” per sempre.



## COME L'AURORA

*Gen Verde*

Come l'aurora verrai  
le tenebre in luce cambierai  
tu per noi, Signore.  
Come la pioggia cadrai  
sui nostri deserti scenderai  
scorrerà l'amore.

**TUTTI I NOSTRI SENTIERI PERCORRERAI,  
TUTTI I FIGLI DISPERSI RACCOGLIERAI,  
CHIAMERAI DA OGNI TERRA IL TUO POPOLO,  
IN ETERNO TI AVREMO CON NOI.**

Re di giustizia sarai  
le spade in aratri forgerai  
ci darai la pace.  
Lupo ed agnello vedrai  
insieme sui prati dove mai  
tornerà la notte.

Dio di salvezza tu sei  
e come una stella sorgerai  
su di noi per sempre.  
E chi non vede, vedrà  
chi ha chiusi gli orecchi sentirà  
canterà di gioia.

**Con il prossimo canto  
termina la prima parte della Scuola di preghiera.**

**Il Santissimo viene riposto nel tabernacolo.**

**Inizia il tempo del confronto nei gruppi,  
del silenzio  
o della confessione.**

**Il refettorio apre alle 22.40  
per un *buffet* finale  
e per scambiare qualche augurio natalizio...**

## SALMO 95

**Donne:** Cantate al Signore un canto nuovo,  
cantate al Signore da tutta la terra.  
Cantate al Signore, benedite il suo nome,  
annunziate di giorno in giorno la sua salvezza.

**Uomini:** In mezzo ai popoli raccontate la sua gloria,  
a tutte le nazioni dite i suoi prodigi.  
Grande è il Signore e degno di ogni lode,  
terribile sopra tutti gli dèi.

**Donne:** Tutti gli dèi delle nazioni sono un nulla,  
ma il Signore ha fatto i cieli.  
Maestà e bellezza sono davanti a lui,  
potenza e splendore nel suo santuario.

**Uomini:** Date al Signore, o famiglie dei popoli,  
date al Signore gloria e potenza,  
date al Signore la gloria del suo nome.  
Portate offerte ed entrate nei suoi atri,  
prostratevi al Signore in sacri ornamenti.

**Donne:** Tremi davanti a lui tutta la terra.  
Dite tra i popoli: «Il Signore regna!».  
Sorregge il mondo, perché non vacilli;  
giudica le nazioni con rettitudine.

**Insieme:** Gioiscano i cieli, esulti la terra,  
frema il mare e quanto racchiude;  
esultino i campi e quanto contengono,  
si rallegriano gli alberi della foresta  
davanti al Signore che viene,  
perché viene a giudicare la terra.  
Giudicherà il mondo con giustizia  
e con verità tutte le genti.

## ***Il Silenzio ci accomuna...***

Inizia ora **UN TEMPO DI SILENZIO PROLUNGATO.**

Vuole essere un tempo in cui mettersi

in ASCOLTO del SIGNORE GESÙ.

Il nostro cuore è accomunato a quello degli altri

e insieme ci presentiamo a Lui.

Siamo CHIESA!

Chiesa con il nostro cuore nel suo.

Siamo il SUO POPOLO. Un popolo giovane.

È IL MOMENTO CENTRALE DI QUESTA PREGHIERA.

***Mi impegno a rafforzare il mio rapporto con Gesù nel silenzio!***

*Qualora mi risultasse difficile... posso aiutarmi con degli scritti spirituali che trovo alle pagine 16. 17. 18.*

## ***La preghiera di lode ci trasforma...***

***Le antifone maggiori*** (dette anche Antifone "O")

*accompagnano la preghiera della Chiesa*

*nell'ottava che precede il Natale;*

*sono testi che riassumono le profezie dell'Antico Testamento*

*e che vengono cantati come antifone al Magnificat*

*e anche come canto al Vangelo nei giorni dal 17 al 23 dicembre.*

*Le utilizziamo come preghiera in questo momento alternandole ad un ritornello per cogliere il senso totale delle profezie e inserirci dentro al cammino della Chiesa che in quei giorni intensificherà l'attesa del Salvatore*

**VIENE IL SIGNORE** (M. Frisina)

**VIENE IL SIGNORE, IL RE DELLA GLORIA,**

**ALLELUIA, ALLELUIA.**

**VIENE A ILLUMINARE CHI GIACE NELLE TENEBRE,**

**ALLELUIA, ALLELUIA.**

O Sapienza, che esci dall'Altissimo,

e tutto disponi con forza e dolcezza:

vieni a insegnarci la via della vita.

O Signore, guida del tuo popolo,

che hai dato la Legge a Mosè sul monte Sinai:

vieni a liberarci con la tua potenza.

O Germoglio della radice di Iesse,

che ti innalzi come segno per i popoli:

vieni a liberarci, non tardare.

O Chiave di Davide,

che apri le porte del Regno dei cieli:

vieni, e libera chi giace nelle tenebre del male.

O Astro che sorgi,

splendore di luce eterna e sole di giustizia:

vieni, e illumina chi giace nelle tenebre e nell'ombra di morte.

O Re delle genti

e pietra angolare della Chiesa:

vieni e salva l'uomo che hai tratto dalla terra.

O Emmanuele, Dio-con-noi,

attesa dei popoli e loro liberatore:

vieni a salvarci con la tua presenza.